



Comune di Avellino

AVVISO PUBBLICO

per l'adesione al "Patto per la lettura della Città di AVELLINO" finalizzato alla promozione del libro e della lettura

Il Comune di Avellino, grazie alle buone pratiche attuate per incrementare gli indici di lettura in città, ha ottenuto per il biennio 2020-2021 la qualifica di "Città che legge" dal Cepell – il Centro per il Libro e la Lettura, istituto autonomo del Ministero della Cultura (MIC) impegnandosi alla stipula del "Patto per la lettura".

Il "Patto per la lettura" si configura quale strumento di governance delle politiche di promozione del libro che, oltre a consentire l'adesione ai bandi annuali promossi dallo stesso Cepell, prevede una stabile collaborazione tra soggetti pubblici e privati, istituzioni pubbliche, biblioteche, case editrici, librerie, scuole e università, imprese private, associazioni culturali e di volontariato, fondazioni e tutti gli attori presenti sul territorio che hanno esperienze pregresse nell'ambito della promozione della lettura e che condividono l'idea che la lettura sia uno strumento fondamentale per lo sviluppo sociale ed economico.

Con il presente **Avviso Pubblico** si intende procedere alla ricerca di soggetti pubblico-privati interessati ad aderire al Patto per la Lettura del Comune di Avellino approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 125 del 01/06/2022.

1 – LE FINALITA' DEL PATTO PER LA LETTURA DELLA CITTA' DI AVELLINO

L'Amministrazione comunale, attraverso il presente avviso pubblico, invita gli attori che promuovono e producono cultura sul territorio ad aderire al Patto per la Lettura che persegue le seguenti finalità:

- ✓ avvicinare alla pratica della lettura gli utenti potenziali e i non lettori, rafforzare le abitudini dei lettori abituali e rendere tutti quanti propagatori del piacere di leggere;
- ✓ promuovere la lettura nei quartieri della città per farla entrare nella quotidianità delle persone anche attraverso la costruzione e valorizzazione di presidi diffusi come: le soste del Bibliobus, i punti di lettura nei centri commerciali, i bookcrossing e i punti prestito nei condomini, nelle piazze, nei parchi e in luoghi inconsueti solitamente dedicati al piacere e allo svago, in modo da poter incontrare nuovi pubblici, più svantaggiati e meno abituati a riconoscere nella lettura un valore positivo per la vita delle persone. Oltre alla lettura questi luoghi favoriscono l'interazione e lo scambio di opinioni e di esperienze fra persone appartenenti a culture diverse per provenienza, ceto sociale, esperienze, genere e età;

- ✓ sostenere i cittadini in difficoltà con attività e servizi per facilitare l'accesso e la fruizione della lettura, anche digitale, nelle carceri, negli ospedali, nelle case di riposo e a domicilio. In questi ambiti la pratica della lettura favorisce la coesione sociale e il benessere individuale;
- ✓ promuovere servizi speciali per persone con disabilità motorie e sensoriali, l'integrazione di persone con difficoltà di apprendimento e il coinvolgimento delle generazioni, con una specifica attenzione agli anziani;
- ✓ attivare politiche culturali di contrasto alla povertà educativa anche con progetti di inclusione sociale dei nuovi cittadini e strategie di promozione di pratiche di educazione permanente e alfabetizzazione, anche digitale;
- ✓ rafforzare il legame con le scuole e con l'Università, i dipartimenti e i centri di ricerca ad essa collegati per promuovere la lettura per tutto l'arco della vita;
- ✓ leggere dalla prima infanzia consente di sviluppare meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio, la capacità di lettura e stimola la fantasia e l'immaginazione;
- ✓ programmare attività e percorsi di aggiornamento e di formazione per operatori, bibliotecari, insegnanti, educatori e professionalità afferenti alla filiera del libro;
- ✓ sperimentare l'utilizzo di nuove tecnologie e pratiche di innovazione digitale legate alla lettura; fornire elementi di cittadinanza digitale finalizzata alla partecipazione attiva alla vita democratica; promuovere competenze digitali e tecniche di educazione all'informazione anche per combattere e arginare il linguaggio d'odio, la disinformazione e la diffusione di notizie false;
- ✓ incentivare i servizi di conservazione e fruizione del patrimonio bibliografico cittadino, prestando particolare attenzione alla documentazione locale, testimonianza della storia e della cultura della città per custodire e tramandare la memoria;
- ✓ organizzare attività, rassegne, incontri, festival, fiere che creino momenti di contatto e condivisione tra i vari attori della filiera del libro (lettori, autori, traduttori, librai, bibliotecari), valorizzino il potenziale aggregativo della lettura intesa come esperienza collettiva sperimentando nuovi approcci alla promozione della lettura, e sostengano la creatività;
- ✓ favorire un'azione coordinata e sistematica di moltiplicazione delle occasioni di contatto e di conoscenza fra i lettori e chi scrive, pubblica, vende, presta, conserva, traduce e legge libri, dando continuità e vigore alle iniziative di promozione alla lettura già collaudate, sviluppandone sempre di nuove e innovative e creando ambienti favorevoli alla lettura.

2. Requisiti per l'adesione

I destinatari del presente avviso sono persone fisiche, enti, associazioni e società, impegnati a vario titolo in attività di promozione culturale e in possesso dei requisiti giuridici per contrarre con la Pubblica Amministrazione.

3. Modalità di presentazione delle proposte di adesione

Le proposte di adesione devono essere presentate al Comune di Avellino via PEC all'indirizzo ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it mediante la scheda di adesione allegata al presente avviso, corredata delle informazioni sull'esperienza pregressa e sul trattamento dei dati personali ai sensi del vigente regolamento UE 2016/679, in allegato, con cui i firmatari dichiarano la propria adesione al "Patto" e fanno propri gli obiettivi e le azioni ad esso collegate.

Le proposte possono essere presentate per tutto il periodo di durata del Patto Locale per la Lettura.

4. Recesso

Sarà possibile recedere dal Patto in qualsiasi momento, con una comunicazione da inviare al Comune di Avellino, senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri indirizzata al Servizio Strategico Europa del Comune di Avellino e inviata via PEC all'indirizzo ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

5. Validazione delle proposte di adesione e dei recessi

Le proposte di adesione al Patto Locale per la Lettura e gli eventuali recessi verranno convalidati dalla Servizio Strategico Europa.

6. Trattamento dati personali

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati 2016/279.

Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Avellino.

7. Informazioni e chiarimenti

Per ulteriori informazioni o chiarimenti sul presente avviso:

- Servizio Strategico Europa, Settore Politiche Europee, Cultura e Turismo.
- mail: serviziostrategicoeuropa@gmail.com
- pec: ufficioprotocollo@cert.comune.avellino.it

8. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuseppina Cerchia – Responsabile del Servizio Strategico Europa - Settore Politiche Europee, Cultura e Turismo.